

KART

Raffaele Marciello piazza 30 sorpassi in 14 giri e chiude quarto

Prodezza alle World Series a Salbris per il giovane pilota di Caslano che perde il podio per la rottura della catena della sua vettura che lo ha costretto al ritiro: "Ammetto di aver pianto".

SALBRIS - Da 34" a 4": fatto un veloce calcolo significa aver compiuto la bellezza di trenta sorpassi nella stessa gara. E se si pensa che la gara contava a sua volta appena 14 giri si capisce ancora di più la portata dell'impresa. La prodezza è stata firmata da Raffaele Marciello, Impegnato sul circuito di Salbris (Francia) nel sesto appuntamento stagionale delle World Series.

Il pilota di Caslano ha incantato i presenti, aggredendo la finale sin dall'avvio e bevendosi uno dopo l'altro 30 avversari, senza commettere alcun errore o leggerezza. Sorpassi sempre puliti a confermare una tecnica ormai d'alto livello e un coraggio difficilmente riscontrabile in ragazzi di 13-14 anni.

Soddisfazione nella soddisfazione aver centrato anche il giro più veloce, un vero "tempone", un 1'01"2 più basso di 5 decimi rispetto al secondo crono.

Eppure c'è del rammarico, perché questa poteva essere una prova ancor più positiva: "Sono partito ultimo in finale - ci dice Lello - dopo essere sempre stato tra i primissimi in tutte le manche di qualifica. Purtroppo, in semifinale, mentre mi trovavo al comando con un ampio vantaggio sul secondo, a pochi giri dalla fine si è spezzata la catena del kart e mi sono dovuto ritirare. Devo dire la verità: ho pianto".

Dall'altare alla polvere nello spazio di pochi istanti, ma un'incredibile voglia di rifarsi in finale: "Ho rischiato tanto, senza però sbagliare. Volavo sui cordoli e il mio Intrepid non mi ha tradito. Mi sono detto che dovevo insistere e dare il 200%, cosa che ho fatto, arrivando a un soffio dal podio. Un po' di rabbia c'è anche perché, avessi vinto in Francia, ora sarei anche il leader delle World Series Kart".

Marciello è comunque quinto nella speciale classifica, a un tiro di schioppo dai primi. Quest'anno vanta già tre podi, un quarto e un quinto posto.

Gli altri svizzeri presenti hanno chiuso 15", Schmidt, e 17", Heche.

Il programma di Lello prevede ora un agosto di fuoco: a Valencia, su invito della BMW, proverà una BMW Formula, dalla Spagna andrà poi direttamente a Magny-Cours, dove il primo weekend di agosto si terrà il Campionato svizzero di Formula 2000: prenderà parte ai test pre-gara di giovedì e venerdì con una vettura gestita direttamente dalla Renault Sport. Poi, dopo una settimana di vacanza, trasferimento a Sarno per prepararsi alla finale del Mondiale che si svolgerà su quella pista il primo weekend di settembre.

Foto d'apertura: Team Marciello